

Sampdoria, la conferenza stampa di Marco Giampaolo (LIVE)

Alla vigilia del match con il Torino, in programma domani sera alle 20.45, **Marco Giampaolo** interverrà in conferenza stampa alle ore 13.00. Per seguire LIVE le parole del tecnico della **Sampdoria** basta premere F5 così da aggiornare la diretta!

Come ha visto la squadra in settimana?

“Il Toro vuole vincere, la Samp vuole vincere. E’ giusto così, siamo in un periodo dove siamo quasi appaiati con i granata. Fra virgolette, ci giochiamo la possibilità di essere la migliore dopo le grandi. Questo penso sia lo stimolo più importante per fare una gara giusta”.

Giocare a Torino col Toro può dare qualche stimolo in più?

“E’ chiaro che le ultime due gare le abbiamo perse e poi il tutto si riconduce a mancanza di stimoli rispetto all’avversario. Ho detto che, dopo il Crotone, non abbiamo giocato bene ma che non siamo stati particolarmente attaccati al risultato. E’ un giudicare una partita. Il Torino è una squadra forte, probabilmente alla vigilia di questo campionato era costruita per giocarsi un posto in Europa. Riconosco che ha elementi di livello, ha cambiato quella che è un po’ la storia del Toro, che la vede come squadra fisica. Invece ora la squadra palleggia e gioca con mentalità europea. Credo possa essere una bella partita a livello di contenuti”.

Barreto e Viviano?

“Non sono convocati. Spero che da martedì posso ripartire con la squadra”.

Come si ferma un attaccante come Belotti?

“Come abbiamo fatto all’andata (sorride ndr). Attraverso il lavoro collettivo. Belotti è un giocatore forte nel gioco aereo, aggredisce lo spazio ed è molto fisico. Un attaccante come lui si ferma con un modo di giocare collettivo. Bisogna essere una cooperativa. Lui è un ‘vecchio’ attaccante da area di rigore. Magari vent’anni fa giocatori con le caratteristiche come lui ce n’era di più, lui lascia intravedere quelle vecchie caratteristiche. Non ha paura, è un giocatore coraggioso, abbiamo

bisogno di attenzione, di mestiere ma penso che Silvesre e Skrinjar abbiano i numeri per competere con quelle caratteristiche”.

La vicenda Castan?

“L’ho già spiegata. Ho parlato con Castan e gli ho detto che nelle gerarchie arrivava dopo gli altri. Poi Castan nel Toro ha giocato e ha fatto buone partite. Io lo ricordo come un professionista esemplare, attaccato al lavoro e questo l’ho riconosciuto all’epoca. Visto che Castan era venuto per giocare, è stato giusto da parte mia comunicare le cose a lui”.

Un altro ex è De Silvestri che domani non ci sarà.

“C’era l’interesse del Torino ma anche lui è stato un professionista esemplare. Ha fatto un’altra scelta, ho avuto un ottimo rapporto con entrambi.

Che partita si aspetta domani?

“Penso possa essere una partita aperta, il Torino gioca molti effettivi, impiega molta qualità in avanti. E’ una squadra che ha fatto tanti gol su palle inattive perchè ha tanti giocatori in grado di procurarsele. Il loro potenziale offensivo va contrastato con spirito collettivo”.

L’anno prossimo meno gare alla domenica alle 15.

“Ci si abitua a tutto purchè non si tradisca completamente l’essenza della partita di calcio. Ritengo che più si vada in là con gli anni e più le cose cambieranno. Per un tifoso è difficile perchè per lui religiosamente la partita è domenica alle 15”.

Termina la conferenza stampa.